

ECOSISTEMI e FORZA di LAVORO 2

A valle di un articolo del gennaio 2021, il MIT propone un attuale aggiornamento del tema. Nel 2020 il MIT e Deloitte hanno prodotto un'indagine sul futuro della forza lavoro e sul modo nel quale le risorse possano essere strategicamente gestite all'interno e all'esterno delle organizzazioni. Nel 2021 esse hanno definito gli ecosistemi della forza lavoro, che raccolgono strutture estese aldilà della totale o parziale partecipazione part-time e che includono organizzazioni e partner individuali. Queste organizzazioni devono creare valore perseguendo obiettivi individuali e collettivi, incluse interdipendenze e complementarità tra i partecipanti

L'indagine rivela che esistono tre categorie di appartenenza:

Intenzionali orchestratori 12%

Parziali orchestratori 74%

Mancati orchestratori 14%

I primi superano gli altri nei seguenti elementi:

Allineare la forza lavoro con obiettivi strategici

Allocare lavoro all'interno e all'esterno dei lavoratori

Sostenere i lavoratori nel raggiungimento degli obiettivi strategici

Integrare i lavoratori esterni nella propria cultura organizzativa

Gestire la forza lavoro attraverso le linee funzionali

Misurare la prestazione

Gestire la forza lavoro verso un massimo di prestazione

Sostenere la gestione e la crescita con la tecnologia

Commenti

La limitata attuale realizzazione di veri ecosistemi testimonia le reali difficoltà di accettazione di questa nuova struttura organizzativa. Essa favorisce l'offerta al cliente di soluzioni multiple e complesse da parte di una serie di imprese che tuttavia accettano di rinunciare alla loro tradizionale vita separata e individuale. La diversa missione e struttura organizzativa di ognuno dei membri di un ecosistema deve confluire in un nuovo modo di procedere ad alta collaborazione e partecipazione, con soddisfazione sia del mercato che delle singole aziende. A questo punto, è interessante osservare che il metaverso in sviluppo prevede l'uso di criptovalute, che permettono un trading con registrazione dei contratti in una specie di libro mastro accessibile a tutti. Verrebbe così impedita ogni sopraffazione e garantito un alto grado di sicurezza. Si tratta ovviamente di trading immersivo e non reale, che comporta una forte trasformazione e una serie di altri rischi, ma che tuttavia si basa su un concetto di sicurezza simile a quello che sarebbe raccomandabile per gli ecosistemi.